

La Carta di Famiglia nelle imprese familiari

Mercoledì 3 aprile 2024, ore 16.00
Confindustria Veneto Est
Palazzo Giacomelli – Treviso

Avv. Roberta Crivellaro – *Managing Partner*
Avv. Edoardo Kratter – *Senior Associate*
Studio Legale Withers

Studio Legale
withers

withersworldwide

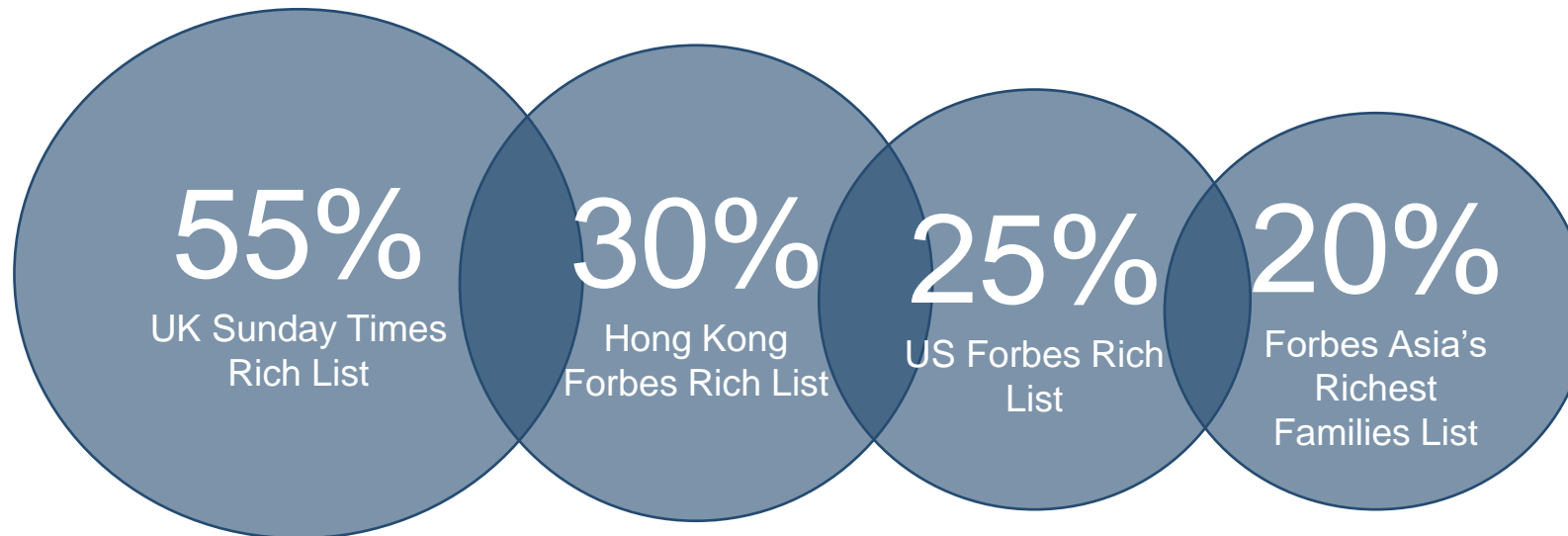
Chi siamo



1896

Sir John Withers

Clientela internazionale



Forbes ITALIA

10%

Forbes Italia
Billionaires

Agenda

1. **Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa**
2. Il valore giuridico della Carta di Famiglia
 - a. Carta di Famiglia e contratto
 - b. Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali
3. Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci
4. Conclusioni

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Un accordo che viene da lontano

- **Famiglia Mitsui**

La Carta di Famiglia è una tipologia di accordo non recente. Se ne hanno già tracce nel Giappone del XVIII secolo. Nel documento, i membri della Famiglia Mitsui, importante famiglia di mercanti, scrivevano:

*“In linea di principio, il **figlio maggiore** deve succedere a suo padre come capo della famiglia; tuttavia se la sua condotta dovesse nuocere alla famiglia, egli dovrà essere espulso, anche qualora sia l'unico figlio, e dovrà essere destinato a vita religiosa. In tal caso, verrà scelto un successore tra gli altri membri della famiglia. I membri che si dimostrino incapaci di mantenere le loro famiglie o che adottino comportamenti immorali dovranno anch'essi essere destinati a vita religiosa.”*

- **Famiglia Mulliez**

La Famiglia Mulliez, detentrica di un vasto impero nel settore del *retail* (es. Auchan, Decathlon, ecc.), ha adottato una Carta di Famiglia più di cento anni fa. Il documento recepisce i valori che devono guidare i membri della famiglia.

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Una definizione «operativa»

Principio 9 delle **Linee Guida e Principi di Corporate Governance applicabili alle società non quotate** (2021), pubblicate dalla «Confederazione europea delle associazioni di amministratori indipendenti» (**ecoDa**):

*«Le aziende a controllo familiare dovrebbero stabilire modelli di **governance proprietaria e familiare** che promuovano il coordinamento tra i membri della famiglia e la governance societaria.»*

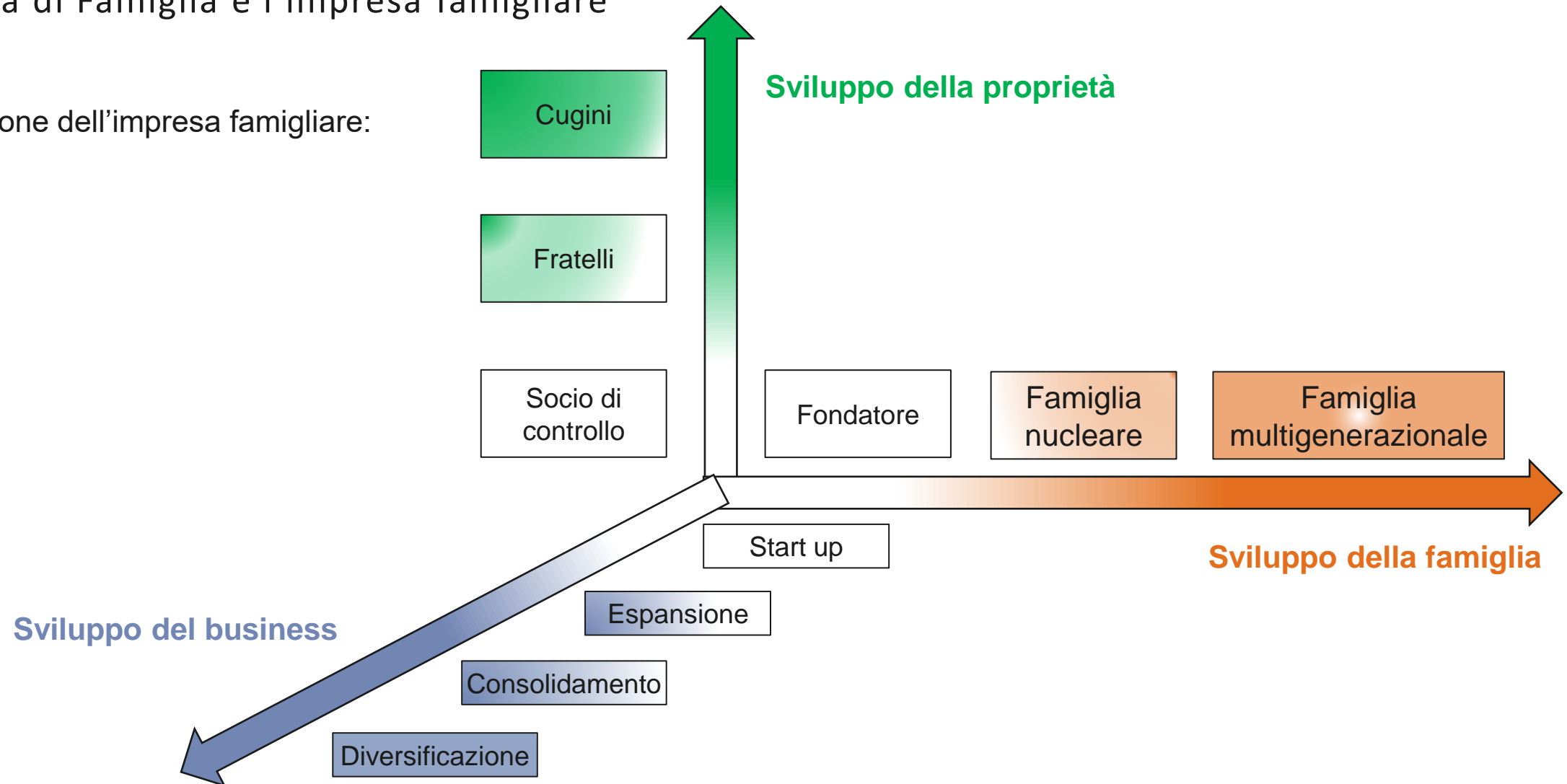
*«Al fine di definire le relazioni tra la governance familiare e proprietaria e la governance societaria, è utile definire **Accordi di Famiglia** (che per i temi strettamente proprietari potrebbero poi dare vita a modifiche statutarie, o a patti/accordi parasociali tra soci), nell'intento di delineare la **visione** e gli **obiettivi** della **famiglia proprietaria** rispetto a quelli dell'azienda e i **ruoli** e i **comportamenti** conseguenti. Tali accordi possono definire i ruoli degli eventuali **organi di governo della famiglia** (quali l'Assemblea dei familiari e il Consiglio di famiglia) con particolare attenzione alla loro **relazione** con gli organi di governo societario previsti dal modello di governance scelto dall'impresa e alla distinzione tra i due.*

*Inoltre, gli accordi in oggetto possono utilmente definire le **politiche chiave** della famiglia, per esempio relative all'impegno dei familiari in azienda, alla successione dei manager apicali e del capo azienda e al trasferimento di partecipazioni tra familiari e all'esterno.»*

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

La Carta di Famiglia e l'impresa familiare

L'evoluzione dell'impresa familiare:



Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Principali contenuti della Carta di Famiglia

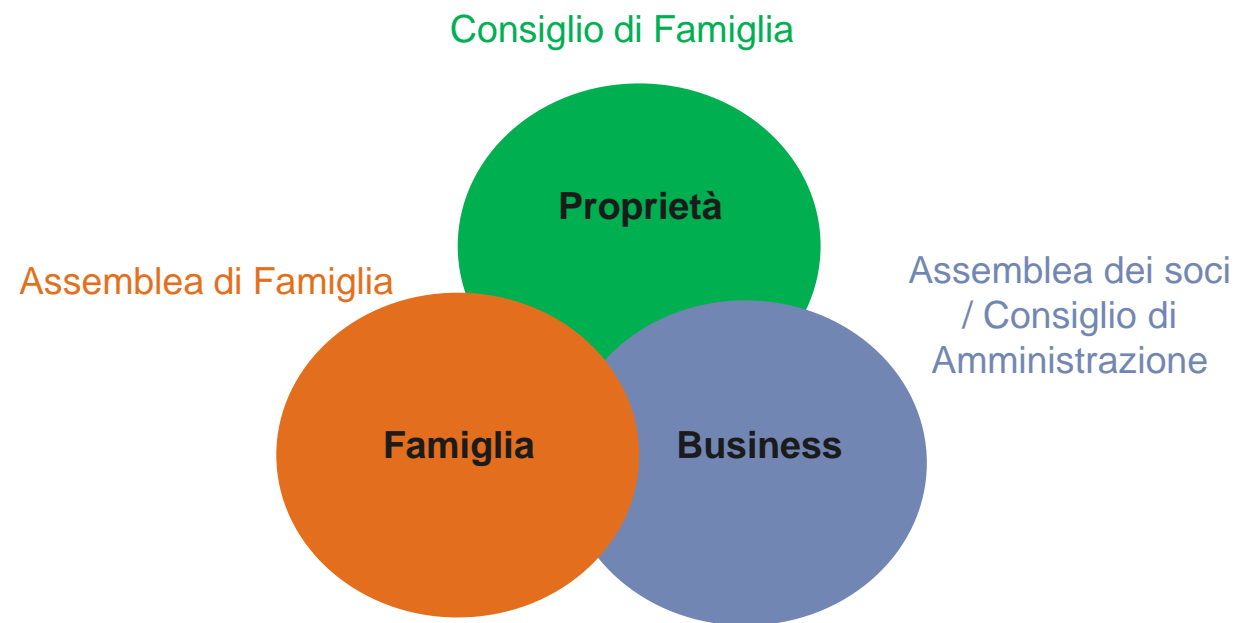
Usualmente, la Carta di Famiglia affronta le seguenti **tematiche**:

- l'identificazione della "**cultura vigente**", ossia dell'insieme dei **valori**, familiari e aziendali, di cui la famiglia è portatrice e della "**vision**" nella conduzione del *business* familiare
- strutture di **governance familiare**:
 - la predisposizione di una "**Assemblea di Famiglia**", strutturato in riunioni periodiche tra i membri della famiglia, composto anche da familiari che non rivestono la qualità di soci o amministratori nelle società di famiglia
 - la predisposizione di un "**Consiglio di Famiglia**" con funzioni esecutive
 - la predisposizione di un "**Comitato Consultivo**", con la partecipazione anche di consulenti esterni alla famiglia
- la definizione dei criteri in base ai quali identificare chi, tra i membri delle future generazioni, potrà ricoprire incarichi negli **organi amministrativi** delle società controllate dalla famiglia, o comunque **ruoli direttivi** (es. individuazione del percorso scolastico e professionale per i membri della nuova generazione)
- le regole di **politica retributiva** per i familiari attivamente coinvolti nella gestione dell'impresa
- la disciplina dei rapporti tra i membri della famiglia e i **coniugi / partner** dei membri della famiglia stessa

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Famiglia, Patrimonio, Impresa: tre insiemi che si intersecano

- **Consiglio di Famiglia:** fra i compiti demandati generalmente al Consiglio di Famiglia vi è la definizione delle regole per il governo della relazione fra Famiglia e impresa, ma anche quello di evitare la diffusione di problematiche di natura familiare all'interno della gestione aziendale.
- **Assemblea di Famiglia:** costituisce il luogo di incontro di tutti i membri della famiglia, coinvolti o meno nella gestione dell'impresa. Lo scopo di questa Assemblea è quello di informare tutti i membri della famiglia circa la gestione dell'impresa e delle altre iniziative familiari, nella condivisione dei valori che guidano la famiglia, nonché quello di inserire e responsabilizzare le nuove generazioni («*education*»).
- **Assemblea dei soci / Consiglio di Amministrazione:** costituiscono gli organi «formali» di assunzione delle decisioni nell'impresa.



Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Il processo di redazione di una Carta di Famiglia

Il processo di redazione di una Carta di Famiglia prevede inizialmente una **mappatura** della **realtà familiare-imprenditoriale**, coinvolgendo i seguenti aspetti:

- biografia, esperienze e formazione dei membri della famiglia;
- attuale stato dei rapporti personali tra membri della famiglia;
- riflessioni riguardanti l'attuale assetto proprietario e di *governance*;
- criteri di distribuzione dei compensi e dei dividendi, se esistenti;
- punti di vista, desideri e aspettative di ciascun membro della famiglia rispetto all'impresa e agli *asset* di famiglia;
- riflessioni e volontà di ciascun membro della famiglia in riguardo al futuro assetto proprietario e di *governance*.

Con particolare riguardo alla **governance** devono essere analizzati e valutati:

- le sedi (**anche informali**) di informazione, confronto ed assunzione collegiale delle decisioni tra membri della famiglia;
- la struttura – monocratica (amministratore unico) o collegiale (consiglio di amministrazione) – dell'organo amministrativo della (o delle) società di famiglia. In presenza di un consiglio di amministrazione, deve essere analizzato e valutato il ruolo, la composizione e il funzionamento dello stesso.

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Il processo di redazione di una Carta di Famiglia (*segue*)

Nella fase redazionale, un' «attività-chiave» è costituita dagli **incontri** con i membri della Famiglia e le persone che compongono l'«universo» famiglia-impresa:

- **riunioni collegiali** con la famiglia, all'inizio delle attività, allo scopo di illustrare gli aspetti fondamentali per un'efficace impostazione dei passi successivi, anche illustrando casi ed esempi, e per generare uno **stimolo positivo** e **coinvolgimento** da parte dei familiari partecipanti;
- **colloqui individuali** con il **fondatore / fondatrice**, e con i **membri della successiva generazione**, siano essi o meno già attivi all'interno dell'impresa, ed eventualmente anche con i **coniugi**, al fine di favorire l'emersione – in modo riservato ed il più possibile aperto e trasparente – della situazione attuale, delle aspettative, delle percezioni e del punto di vista di ciascuno;
- (se richiesto / desiderato) **colloqui individuali** con i **collaboratori** in ruoli apicali (amministratore delegato «esterno», consiglieri di amministrazione, direttore generale, ecc.);
- (se richiesto / desiderato) **colloqui individuali** con i **professionisti di fiducia** della famiglia;
- al termine dello svolgimento dei colloqui individuali, una o più **riunioni collegiali** con la famiglia, al fine di **illustrare** e **sintetizzare** quanto emerso nel corso degli incontri.

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Il processo di redazione di una Carta di Famiglia (*segue*)

Il tutto culmina nella stesura della Carta di Famiglia, alla cui predisposizione prendono attivamente parte i membri della famiglia. Di seguito, un possibile ***indice*** della Carta di Famiglia:

La Carta della Famiglia [•] INDICE	
1. L'oggetto e gli obiettivi della Carta di Famiglia.	
2. I valori condivisi.	
• Le origini della Famiglia e del Gruppo.	
• I valori fondamentali della Famiglia.	
• I valori fondamentali dell'Impresa.	
3. Il modello di presenza dei famigliari nel Gruppo.	
4. L'Assemblea di Famiglia:	
• I ruoli.	
• La composizione.	
• I compiti.	
• I meccanismi di funzionamento.	
• La frequenza e il calendario degli incontri.	
5. Il Consiglio di Famiglia:	
• I ruoli.	
• La composizione, la durata in carica e il limite di età.	
• I compiti.	
• I meccanismi di funzionamento.	
• La frequenza e il calendario degli incontri.	
6. L'assetto di governo del Gruppo.	
7. La politica di distribuzione delle risorse economiche.	
	8. Le politiche per l'ingresso e lo sviluppo delle nuove generazioni nel Gruppo.
	9. I ruoli dei coniugi nel Gruppo.
	10. La politica di utilizzo delle risorse aziendali e di fornitura di servizi:
	• Le risorse aziendali.
	• I servizi erogati dal Gruppo.
	11. I rapporti di consulenza.
	12. L'assunzione di cariche o incarichi economicamente, socialmente o politicamente rilevanti.
	13. La partecipazione come relatore dei membri della famiglia a eventi pubblici organizzati da soggetti esterni.
	14. I meccanismi di applicazione, gestione e modifica della Carta di Famiglia:
	• I Garanti.
	• I Professionisti.
	• La risoluzione delle controversie.
	• Durata e procedura di modifica della Carta di Famiglia.
	I Firmatari.
	Allegati

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Appendice. La Holding di Famiglia

La predisposizione della Carta di Famiglia frequentemente impone anche una **riorganizzazione** dell'impresa o del gruppo societario-famigliare. Le finalità della riorganizzazione possono essere diverse, ad esempio:

- creare **unità giuridica** tra imprese, ora distinte ma appartenenti alla medesima famiglia imprenditoriale (mediante fusione tra esse);
- **consolidare la proprietà** di determinate realtà aziendali, incrementando la quota di partecipazione in esse (mediante acquisizioni);
- **separare** rami d'azienda o assets (es. immobili o beni immateriali), anche ai fini della soddisfazione patrimoniale di specifici rami famigliari;
- **alienare** cespiti o rami d'azienda ritenuti non strategici o maturi per la vendita.

La riorganizzazione del gruppo culmina spesso nella creazione di una «**holding di famiglia**», mediante conferimento in essa delle partecipazioni detenute dall'imprenditore nelle **società operative** ed eventualmente di **altri asset** della famiglia. Alla holding di famiglia potranno, per ipotesi, fare riferimento anche altre strutture societarie, all'uopo predisposte per la diversificazione degli investimenti famigliari (es. **Family Office**).

Perché la **holding di famiglia**?

- **razionalizzazione**: attraverso la holding si conferisce unità al gruppo/assets riferibile ad un determinato gruppo familiare;
- **semplificazione** del trasferimento della proprietà del gruppo/assets: il passaggio generazionale può eventualmente avvenire con riguardo alle sole partecipazioni nella holding e il potenziale conflitto tra soci – anche appartenenti a diverse generazioni – viene veicolato «verso l'alto»;
- **flessibilità**: l'imprenditore può potenzialmente decidere di trasmettere le partecipazioni nella holding agli eredi in maniera non proporzionale, nel rispetto delle quote di legittima.

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

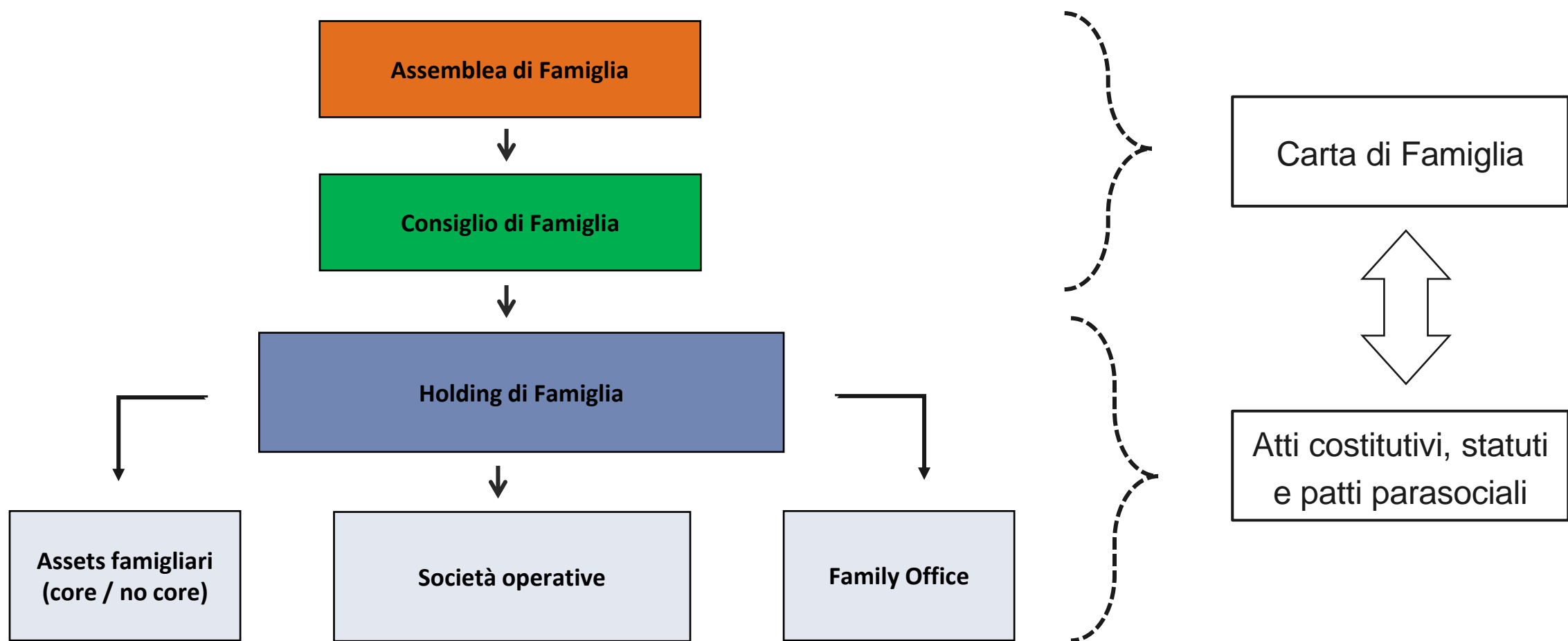
Appendice. La Holding di Famiglia

La costituzione della Holding di Famiglia – insieme con la Carta di Famiglia – è strumentale a pianificare il passaggio generazione nell'impresa, che si articola lungo due direttrici:

- La successione nella proprietà dell'impresa
- La successione nella *governance* dell'impresa

Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa

Appendice. La Holding di Famiglia. Struttura societario-familiare (esempio).



Agenda

1. Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa
- 2. Il valore giuridico della Carta di Famiglia**
 - a. Carta di Famiglia e contratto**
 - b. Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali
3. Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci
4. Conclusioni

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia e contratto

La **Carta di Famiglia** è un **accordo** dalla portata molto ampia: **onnicomprensivo**. Un **accordo plurilaterale**, su aspetti essenziali della famiglia imprenditoriale e dell'impresa familiare, che non trova una chiara collocazione giuridica nell'ordinamento italiano.

La Carta di Famiglia è un **contratto**?

Art. 1321 codice civile – Nozione [del contratto]

«Il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto **giuridico patrimoniale**»

Il rapporto si caratterizza per la:

- **Giuridicità** e
- **Patrimonialità**

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia e contratto

- **Giuridicità del rapporto**

Volontà delle parti (accordo) e affidamento sull'impegno altrui.

- **Patrimonialità del rapporto**

Art. 1174 codice civile – Carattere patrimoniale della prestazione

«La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di **valutazione economica** e deve corrispondere a un interesse, **anche non patrimoniale**, del creditore».

...deve essere possibile determinare il **valore** della prestazione, che si esprime in un **equivalente in denaro**.

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia e contratto

Inquadramento della Carta di Famiglia. È un **contratto**?



Inserimento di una **clausola penale** (art. 1382 ss. codice civile)?

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia e contratto

Se qualificiamo come **contratto** la Carta di Famiglia, si apre il tema dell'applicabilità ad essa degli istituti propri del contratto. Ad esempio:

- Principio di relatività degli effetti del contratto (art. 1372 codice civile)
- Promessa del fatto del terzo (art. 1381 codice civile)
- Contratto a favore di terzo (art. 1411 codice civile)

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia e contratto

Possiamo considerare la Carta di Famiglia come un **contratto**?

- **Dipende** dalla valutazione della **giuridicità** e **patrimonialità** degli impegni assunti dai partecipanti alla Carta di Famiglia.
- La Carta di Famiglia può avere valenza contrattuale per **alcune solamente** delle sue previsioni.
- Se la Carta di Famiglia contiene, ad esempio, impegni riguardanti la circolazione delle partecipazioni (diritto di prelazione) o l'esercizio dei diritti di voto, quella parte è **qualificabile come contratto**.

Conseguenza:

Inadempimento della Carta di Famiglia e **risarcimento del danno**

... e **rischio di contenzioso** riguardante la Carta di Famiglia (!).

Agenda

1. Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa
- 2. Il valore giuridico della Carta di Famiglia**
 - a. Carta di Famiglia e contratto
 - b. Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali**
3. Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci
4. Conclusioni

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali

È possibile che le «parti» (i famigliari) della Carta di Famiglia intendano concludere un accordo che **non sia diretto a creare un vincolo giuridico** tra di esse. Ossia, un vincolo **sprovvisto** di **sanzione giuridica** nel caso di suo mancato rispetto.

In questo caso la Carta di Famiglia prende la forma di un **Gentlemen's Agreement** (ovvero "convenzione", "patto d'onore", "impegno", ecc.)

Gentlemen's Agreement:

- atto di autonomia sociale extra-giuridico, che vincola le parti esclusivamente sul piano dell'**onore**, della **lealtà** e della **correttezza**
- l'accordo è **insuscettibile di esecuzione** (*i.e.* non può essere vantato in giudizio)
- il grado di impegnatività dell'accordo dipende dal livello dei legami di interesse che connotano le relazioni tra i paciscenti: dall'**intensità della relazione socio-economica** tra di essi intercorrente discende la **gravità della sanzione** per il mancato rispetto dell'accordo (c.d. «**relazioni sociali intensive**»)

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali

Elemento caratteristico dei *Gentlemen Agreement*: l'**intento giuridico negativo**

- di regola: la dichiarazione espressa (nell'accordo) e congiunta (da parte di tutti i partecipanti all'accordo) di **non volersi** vincolare giuridicamente è ritenuta elemento sufficiente al fine di produrre l'effetto di **escludere** che l'accordo convenuto rivesta natura e portata di contratto in **senso tecnico-giuridico** (c.d. **intento giuridico negativo**)
- nel caso in cui invece l'intento giuridico negativo **non** appaia chiaramente espresso: dovrà ricercarsi la **comune intenzione delle parti** (artt. 1362 ss. codice civile «interpretazione del contratto») e farsi applicazione delle caratteristiche, sopra viste, di individuazione di cos'è un «contratto» (specie «**volontà delle parti di vincolarsi giuridicamente**»)

Limite dell'intento giuridico negativo: **liceità (non contrarietà all'ordine pubblico)** di quanto dedotto nell'accordo.

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali

***Gentlemen's Agreement* e responsabilità**

- Non giuridicità del vincolo: **non esclude** il dovere delle parti dell'accordo di comportarsi secondo **buona fede e correttezza** (tutela dell'affidamento dell'altra parte)
- Se si ravvisa mala fede o si cagiona un danno previsto o prevedibile: potrebbe sorgere una responsabilità **extracontrattuale** (art. 2043 codice civile)

***Gentlemen's Agreement* ed obbligazione naturale**

- **Obbligazione naturale (art. 2034 codice civile)**: «Non è ammessa la ripetizione di quanto è stato spontaneamente prestato in esecuzione di doveri morali o sociali, salvo che la prestazione sia stata eseguita da un incapace».
- L'obbligazione naturale si ha allorché una determinata prestazione è *dovuta*, non già in forza di una delle fonti delle obbligazioni previste dal codice civile, bensì in esecuzione di un **dovere morale o sociale**.
- Il destinatario della prestazione ha il diritto di **non** restituire la prestazione ricevuta in adempimento di un'obbligazione naturale.

Il valore giuridico della Carta di Famiglia

Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali

***Gentlemen's Agreement* ed obbligazione naturale (segue)**

Es. Sono considerate adempimento di obbligazione naturale:

- Le prestazioni effettuate a favore del convivente *more uxorio* (lo svolgimento di attività lavorative o di assistenza all'interno di un **contesto di tipo familiare**)
- L'adempimento spontaneo di una disposizione testamentaria orale
- Le prestazioni effettuate a favore dei parenti nei cui confronti non sussista un obbligo alimentare

Agenda

1. Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa
2. Il valore giuridico della Carta di Famiglia
 - a. Carta di Famiglia e contratto
 - b. Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali
3. **Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci**
4. Conclusioni

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra Carta di Famiglia e istituti codicistici

Carta di Famiglia e patti parasociali (art. 2341 bis ss. codice civile)

Art. 2341-bis, co. 1, codice civile: «I **patti**, in qualunque forma stipulati, che **al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società**:

- a) hanno per oggetto l'esercizio del **diritto di voto** nelle società per azioni o nelle società che le controllano (c.d. **sindacati di voto**);
- b) pongono **limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni** in società che le controllano (c.d. **sindacati di blocco**);
- c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'**influenza dominante** su tali società (c.d. **sindacati di gestione**), non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza.»

- La «fattispecie» dei patti parasociali costituisce l'ambito giuridico di «**maggior incontro**» rispetto alla disciplina e alle tematiche della Carta di Famiglia
- È, di principio, significativo che il legislatore abbia utilizzato l'espressione «**patto**» (e non «contratto») per riferirsi all'ambito delle intese potenzialmente intercorrenti tra soci della stessa società
- **Non** può escludersi che la Carta di Famiglia contenga previsioni relative (i) al diritto di voto in assemblea dei soci; o (ii) ai vincoli al trasferimento delle partecipazioni; ovvero ancora (iii) a varie tipologie di impegni, ad esempio a procurare, nella società di famiglia, un dato comportamento dell'amministratore «di propria espressione».

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra Carta di Famiglia e istituti codicistici

Carta di Famiglia e patti parasociali (art. 2341 *bis* codice civile) (segue)

- È dunque importante prestare particolare attenzione alla fase di redazione della Carta di Famiglia poiché, ove essa contenesse impegni riconducibili al *genus* dei «patti parasociali», ad essi sarebbe applicabile la relativa disciplina di legge (in particolar modo, **disciplina della durata**, di cui all'art. 2341-*bis* codice civile, e obblighi di pubblicità, di cui all'art. 2341-*ter* codice civile)
- Non è nemmeno da escludersi che impegni di «natura parasociale» possano essere contenuti all'interno della specie «*Carta di Famiglia-Gentlemen's Agreement*» sopra trattato. Con possibili conseguenze in tema di **responsabilità extra-contrattuale** (art. 2043 codice civile) nel caso di danni derivanti dal "*mancato adempimento*" dell'accordo.

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra *Carta di Famiglia* e istituti codicistici

Appendice – Carta di Famiglia e società con azioni quotate (e società che le controllano)

Art. 122 Testo Unico Finanza ("T.U.F."): «1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del **diritto di voto** nelle **società con azioni quotate** e nelle **società che le controllano** entro cinque giorni dalla stipulazione sono:

- a) comunicati alla Consob;
- b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana;
- c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale;
- d) comunicati alle società con azioni quotate,

2. La CONSOB stabilisce con regolamento le modalità e i contenuti della comunicazione, dell'estratto e della pubblicazione.

3. In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal comma 1 i patti sono nulli.

4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato. In caso di inosservanza, si applica l'articolo 14, comma 6. L'impugnazione può essere proposta anche dalla CONSOB entro il termine indicato nell'articolo 14, comma 7(1).

5. Il presente articolo **si applica anche ai patti, in qualunque forma stipulati:**

- a) che istituiscono obblighi di **preventiva consultazione** per l'esercizio del **diritto di voto** nelle società con azioni **quotate** e nelle **società che le controllano**;
- b) che pongono **limiti al trasferimento delle relative azioni** o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse;
- c) che prevedono l'**acquisto** delle azioni o degli strumenti finanziari previsti dalla lettera b);
- d) aventi per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'**influenza dominante** su tali società.

d-bis) volti a favorire o a contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, ivi inclusi gli impegni a non aderire ad un'offerta.

5-bis. Ai patti di cui al presente articolo non si applicano gli articoli 2341 bis e 2341 ter del codice civile.

5-ter. Gli obblighi di comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo non si applicano ai patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto partecipazioni complessivamente **inferiori** alla soglia indicata all'articolo 120, comma 2.»

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra Carta di Famiglia e istituti codicistici

Appendice – Carta di Famiglia e società con azioni quotate (e società che le controllano) (segue)

L'art. 122 T.U.F. contempla diverse fattispecie di *patti parasociali* – patti di voto, di consultazione per l'esercizio del diritto di voto, di acquisto, patti aventi per oggetto o per l'effetto l'esercizio di un'influenza dominante, patti volti a favorire o a contrastare il conseguimento degli obiettivi di una O.P.A. / O.P.S. – con elencazione dissimile rispetto a quella di cui all'art. 2341-bis codice civile.

È da dirsi che l'articolo 122 del T.U.F. ha, come *ratio*, quella di offrire agli investitori la **massima trasparenza possibile** in relazione agli assetti di governo della società quotate (anche per il tramite della società che la controlla).

Possono dunque, in astratto, ricorrersi delle ipotesi nelle quali la Carta di Famiglia – contenente previsioni latamente riconducibili a quelle dell'art. 122 T.U.F. – sia anch'essa soggetta alla disciplina del T.U.F. e agli obblighi pubblicitari da questa contemplati, benché la Carta di Famiglia sia stata predisposta avendo riguardo alla società *holding* che controlla la società quotata.

Con particolare riguardo alle Carte di Famiglia redatte in forma di «**accordi giuridici non vincolanti**» (*i.e. Gentlemen's Agreement*) deve peraltro dirsi che esse potrebbero, per ipotesi, condurre comunque a forme di «**condizionamento morale**» del governo della società quotata (o della società che la controlla), ed essere, per tale via, soggette a *disclosure* in favore degli investitori, proprio in virtù delle medesime ragioni di trasparenza che l'art. 122 T.U.F. intende tutelare.

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra Carta di Famiglia e istituti codicistici

Carta di Famiglia e circolazione delle partecipazioni sociali (a titolo gratuito o oneroso)

- È consigliabile **evitare** l'inserimento nella Carta di Famiglia di disposizioni variamente articolate riguardanti l'impegno al trasferimento delle partecipazioni (sociali) nella società di famiglia, a titolo gratuito o oneroso.

Attenzione normativa cogente, ad esempio:

- necessità della **forma pubblica** per **patto di famiglia** e **donazione** (art. 768-ter e 782 codice civile)
- di regola, inammissibilità del «contratto preliminare di donazione».

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra Carta di Famiglia e istituti codicistici

Carta di Famiglia e divieto dei patti successori (art. 458 codice civile)

Art. 458 codice civile «[è] **nulla** ogni convenzione con cui taluno dispone della propria successione. È del pari nullo ogni atto col quale taluno dispone dei diritti che gli possono spettare su una successione non ancora aperta, o rinuncia ai medesimi»

Divieto dei negozi che attribuiscono o negano diritti su una successione non ancora aperta (salvo il patto di famiglia), c.d. «**divieto dei patti successori**».

Attenzione ad inserire nella Carta di Famiglia disposizioni relative ai trasferimenti a causa morte dell'imprenditore-fondatore (specie a favore dei famigliari, discendenti in linea retta) poiché potenzialmente affette da nullità.

Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci

Intersezioni tra Carta di Famiglia e istituti codicistici

Carta di Famiglia e interpretazione (artt. 1362 ss. codice civile) di altri «*contratti di famiglia*»

- L'intenzione comune delle parti deve essere dedotta dal loro comportamento complessivo, anche posteriore alla conclusione del contratto (art. 1362, co. 2, codice civile) (c.d. **interpretazione complessiva**)

Oltre al comportamento tenuto al momento e successivamente alla conclusione del contratto, può rilevare, anzitutto, quello **precedente**. A tal proposito, per «comportamento precedente» devono intendersi anche le **pratiche individuali** seguite dalle parti e, particolarmente, i **contratti analoghi** che in passato le parti medesime hanno tra di loro posto in essere. In dottrina, si parla anche di «**usi individuali**» delle parti.

- Non può escludersi che, in applicazione dei canoni legali di interpretazione dei contratti, la Carta di Famiglia possa essere impiegata per chiarire i termini utilizzati dalle medesime parti (famigliari) della Carta di Famiglia in altri negozi aventi ad oggetto materie uguali o affini (statuti, patti parasociali, financo testamenti).
- Tale impiego «ermeneutico» della Carta di Famiglia può, ancora di più, risaltare ove tra Carta di Famiglia ed altri «accordi famigliari» si possa ritenere intercorrente un c.d. «**collegamento negoziale**».

Agenda

1. Che cos'è la Carta di Famiglia e perché adottarla nella propria impresa
2. Il valore giuridico della Carta di Famiglia
 - a. Carta di Famiglia e contratto
 - b. Carta di Famiglia ed accordi non contrattuali
3. Carta di Famiglia ed altri accordi tra soci
4. **Conclusioni**

La Carta di Famiglia nelle imprese familiari

Conclusioni

- Bisogna **prestare attenzione** a quanto viene dedotto in sede di redazione della Carta di Famiglia.
- Potrebbero esserci casi in cui la Carta di Famiglia venga considerata (parzialmente) un **contratto** e, pertanto, suscettibile delle ordinarie tutele previste per l'inadempimento del contratto.
- Se la Carta di Famiglia contiene impegni di natura *morale* o *etica*: allora la portata precettiva della Carta di Famiglia si ottiene **riflettendo** negli accordi a livello societario (statuto, patti parasociali, accordi con i membri della famiglia che hanno ruoli nell'azienda, *dividend policy*, etc.) quanto è stato previsto nella Carta di Famiglia medesima.

Grazie

Studio Legale Withers is one of a number of affiliated firms and entities ('the firm') which are authorised to use the name 'Withers'. A list of all entities within this group is available at www.withersworldwide.com. The content of this document has been prepared for information purposes only, is intended to reflect the firm's interpretation of the law and legal developments as at the date of publication and may be revised at a later date. This document does not constitute and should not be construed as legal advice from the firm and the provision of it does not create any contractual relationship with any entity. The firm accepts no responsibility nor liability for errors or omissions in this document nor any loss which may result from reliance on any of the information or opinions contained in this document including any actions taken or not taken based on any or all the content save that nothing in this disclaimer excludes or limits any liability which cannot be excluded or limited under applicable law. You should not act or refrain from acting upon this information without seeking professional legal advice. This presentation is protected by copyright laws. The handouts provided are for the sole use of the attendee. Reproduction and distribution of the presentation without written permission of the author is strictly prohibited. Studio Legale Withers | Via Durini 18, 20122 Milano, +39 02 882141 | Piazza dell'Insurrezione 1, 35137 Padova, +39 049 65311

Global office locations

London | Cambridge | Geneva | Milan | Padua | Hong Kong | Singapore | Tokyo | British Virgin Islands
New York | Boston | Greenwich | New Haven | Texas | San Francisco | Los Angeles | San Diego

Studio Legale
withers

withersworldwide



Avv. Roberta Crivellaro

Managing Partner | Head of
the Italian Practice | Milano - Padova

+39 02 8821 4224
roberta.crivellaro@withersworldwide.com



Avv. Edoardo Kratter

Senior Associate | Milano - Padova

+39 049 653 1212
edoardo.kratter@withersworldwide.com